



COMUNE DI  
COMO

## SETTORE POLITICHE SOCIALI

### AVVISO PUBBLICO

#### DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

#### PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI SERVIZI RIVOLTI ALLA TUTELA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

##### Premesso che:

- il Comune di Como, in base a quanto previsto dall'art. 19 co 3 del D.lgs 142/15, è tenuto a dover accogliere temporaneamente i minori che si trovano sul proprio territorio;
- La peculiarità del Comune di Como è determinata anche dal fatto per cui i ritrovamenti di MSNA da parte della Polizia di Frontiera di Como-Ponte Chiasso - esito delle misure di riammissione in Italia da parte delle autorità elvetiche - avviene esclusivamente presso l'Ufficio Bi-Nazionale sito in Como, in quanto unico autorizzato alle procedure di Ri-Ammissione Semplificata in Lombardia.
- i MSNA cercano di attraversare per raggiungere la Svizzera e una volta espulsi dalle Autorità Elvetiche, vengono comunque alla Polizia di Frontiera comasca, imponendo la conseguente attribuzione di responsabilità totalmente in capo allo scrivente quanto all'affidamento degli MSNA e alla loro collocazione (*Accordo bilaterale tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio federale svizzero sulla riammissione delle persone in situazione irregolare del 1998*).
- Il numero di ragazzi rintracciati è in costante aumento e che nel solo periodo dal 01.01.2022 al 25.10.2022 sono stati n.358, così suddivisi: n.176 da Questura, n.178 da Polizia di Frontiera, n.2 da Polizia Ferroviaria e n.2 da Carabinieri di Como;
- Le comunità contrattualizzate dal Comune di Como non sono sufficienti ad accogliere tutti i ragazzi e che nel nord Italia non ci sono comunità educative disponibili all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Alla data del 25.10.22 i minori in carico sono n.164 di cui n.36 collocati in strutture diverse dalle comunità educative;
- il Comune di Como si è dotato di uno specifico servizio di pronta accoglienza per MSNA, operativo tutti i giorni della settimana, dalle ore 9.00 alle ore 20.00 e raggiungibile tramite un'utenza telefonica mobile a disposizione delle FFOO locali.

- Il Comune periodicamente segnala i rintracci al Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), al fine di trasferire i MSNA in centri di secondo livello della rete nazionale affinché essi potessero beneficiare di progetti specifici come previsto dall'art. 19, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 142/2015. Tuttavia i ragazzi affidati a Como e a tal fine segnalati non abbiano potuto usufruire della preziosa opportunità prevista dal succitato sistema ministeriale di accoglienza dei MSNA, per indisponibilità di posti;
- I continui e frequenti rintracci di questi ultimi mesi rendono necessario trovare modalità di pronta accoglienza, diverse dalle comunità per minori, ed offrire risposte immediate ai bisogni di cura dei MSNA;
- Il Comune di Como intende confrontarsi con gli Enti del Terzo Settore per co-programmare le risposte ai bisogni dei MSNA partendo da un'analisi dettagliata dell'accoglienza dei MSNA e per una conoscenza e mappatura delle risorse presenti sul territorio da poter valorizzare in una successiva co-progettazione;

#### **Richiamati**

- la Legge 328/00 art. 1 commi 3,4,5 in merito alla possibilità per gli Enti Locali di promuovere, secondo il principio di sussidiarietà, azioni per il sostegno e la qualificazione dei Soggetti del Terzo Settore, ai quali affidare servizi attraverso l'utilizzo di procedure negoziali, che consentano a questi di esprimere la propria progettualità;
- il DPCM 30 marzo 2001 con il quale in attuazione dell'art. 1 della L. 328/00 si invitano le Amministrazioni comunali a favorire le interazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati attraverso lo strumento della co-progettazione, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;
- Il primo comma dell'articolo 55 del D.lgs. 117/17 che afferma: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha introdotto il concetto di “Amministrazione condivisa”;
- D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore

**Considerato che:**

- la co-programmazione si configura come uno strumento capace di innovare sensibilmente l'erogazione dei servizi in quanto i Soggetti del Terzo Settore mettono a disposizione della comunità le proprie competenze ed assumono un ruolo attivo di corresponsabilità, insieme all'ente pubblico, nell'analisi dei bisogni, nella raccolta di risorse professionali, materiali ed economiche ed in caso di successiva co-progettazione nella realizzazione di attività ;
- la scelta di attivare una procedura di selezione per il tramite della co-programmazione ed eventualmente della successiva co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare anche le forme di rapporto consolidate e basate sul sistema degli affidamenti esterni, in quanto i Soggetti del Terzo Settore assumono un ruolo attivo di corresponsabilità rispetto all'analisi dei bisogni e alle azioni progettuali;
- il percorso di co-programmazione è stato individuato quale strumento pertinente per affrontare l'attuale situazione straordinaria con arrivi numerosi di minori stranieri non accompagnati che necessitano di interventi di cura;
- la co-programmazione è modalità concreta con cui il Comune di Como e gli Enti del Terzo Settore possono operare insieme per perseguire uno scopo condiviso nel settore della tutela e cura dei diritti dei minori;
- il Settore Politiche Sociali intende confrontarsi con tutti gli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, di cui al D.Lgs 117/17 disponibili a co-programmare e successivamente, se del caso, successivamente a co-progettare, interventi di assistenza e prima accoglienza di minori stranieri non accompagnati, attraverso l'espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990.

Tutto ciò premesso

**IL COMUNE DI COMO – SETTORE POLITICHE SOCIALI**

**INDICE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

rivolta ai Soggetti del Terzo Settore, di cui al D.lgs 117/17, che intendano rendersi disponibili a co-

programmazione co-programmare le risposte ai bisogni dei MSNA partendo da un'analisi dettagliata dell'accoglienza dei MSNA e per una conoscenza e mappatura delle risorse presenti sul territorio da poter valorizzare in una successiva co-progettazione;

### **Art. 1 – Oggetto del presente avviso**

Oggetto dell'Avviso è l'individuazione **di tutti i Soggetti del Terzo Settore** qualificati e con consolidata esperienza, disponibili ad operare in rete fra loro e con le Istituzioni locali ed a co-programmare con il Comune di Como, le risposte ai bisogni dei MSNA.

L'attività di co-programmazione condivisa e partecipata, volta all'analisi dei bisogni e alla mappatura e raccolta delle risorse locali, dovrà essere svolta in forma gratuita dai soggetti selezionati, i quali non potranno vantare alcun compenso dal Comune di Como.

### **Art. 2 – Soggetti ammessi alla presentazione di una candidatura**

I destinatari del presente Avviso sono costituiti da Enti del Terzo Settore (E.T.S.) di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti ai rispettivi registri di settore o al RUNTS, in forma singola o riuniti (o che intendo riunirsi) in Associazione Temporanea di Scopo, la cui ammissione al procedimento è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Enti a carattere privato;
- 2) Finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociali;
- 3) Assenza dello scopo di lucro;

È fatto divieto ai soggetti interessati di partecipare alla selezione in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio ovvero partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato all'istruttoria medesima in associazione o consorzio.

***I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-programmazione che nella, possibile, successiva fase di co-progettazione di servizi di accoglienza e nella loro realizzazione.***

### **Art. 3 – Requisiti di partecipazione**

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

#### **a. Requisiti di carattere generale**

- non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

#### **b. Requisiti di carattere professionale**

- gli enti devono essere in possesso di esperienza, di almeno 12 mesi continuativi negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-assistenziali-educativi in favore di minorenni o di persone immigrate anche adulte.

Il soggetto interessato attesta il possesso dei predetti requisiti mediante dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. n 445/2000.

#### **c. Requisiti di capacità economica**

Non richiesto nella fase di co-programmazione

### **Art. 4 Attività oggetto di co-programmazione**

I partner del Terzo Settore aventi i requisiti richiesti, verranno invitati a partecipare al tavolo di co-programmazione.

Il Comune di Como in quanto ente pubblico istituzionalmente responsabile degli interventi a tutela di minori stranieri non accompagnati insieme agli Enti del Terzo Settore, con competenze in materia di tutela di minori o di accoglienza di persone immigrate, lavorano congiuntamente per meglio individuare e definire i bisogni e le loro evoluzioni, per individuare le strategie di risposta al bisogno di immediata protezione dei minori e per individuare le risorse esistenti e mobilitabili e quelle che sarebbero utili, sebbene non presenti, per raggiungere gli obiettivi di tutela dei minori rintracciati in città.

In caso di mancata conclusione dei lavori è facoltà del Comune prorogare i termini.

Il procedimento si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi della buona fede.

In ragione di quanto sopra, il responsabile del procedimento con proprio atto motivato, esclude dalla co-progettazione di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- che violino i principi sopra indicati;
- che non partecipino a due riunioni consecutive di co-progettazione.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate e i verbali saranno conservati agli atti dal Servizio.

Nell'ambito delle attività di co-programmazione, i soggetti selezionati elaboreranno una proposta condivisa con gli altri partner del progetto, che potrà essere oggetto di una futura co-progettazione.

#### **Art. 5 – Durata delle attività**

I lavori di co programmazione avranno luogo **a far data dal 14 Novembre** e dovranno concludersi entro il 20 Dicembre 2022.

La prima data, a carattere informativo, **è fissata nel 14.11.2022**, come da programma allegato **ed il secondo incontro è programmato per giovedì 17.11.2022 dalle ore 14.30 alle ore 17.30.**

Tenuto conto della natura emergenziale dell'ambito di programmazione oggetto del presente bando, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare dei partner che possano collaborare con continuità e in tempi concentrati in modo da poter, in tempi brevi, procedere con la messa in atto di quanto derivante dal percorso di co-programmazione.

Il Comune di Como contribuisce alla co-programmazione con la presenza della propria posizione organizzativa che si occupa di MSNA e di una assistente sociale appartenente all'equipe di prima accoglienza di MSNA.

#### **Art. 6 – Termine e modalità di presentazione della candidatura**

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno far pervenire, **entro sabato 12.11.2022**, a pena di inammissibilità, la propria candidatura, con l'invio del plico inviato a mezzo **pec all'indirizzo: comune.como@comune.pec.como.it**

Oltre il predetto termine, non sarà valida alcuna candidatura anche se sostitutiva o integrativa di una candidatura precedente.

Il Comune di Como si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI SERVIZI RIVOLTI ALLA TUTELA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

Nella pec per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli

effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, utilizzando **il modulo di cui all'Allegato b)** descrizione delle attività dell'ente con particolare attenzione a quelle richieste per la partecipazione al presente avviso (requisiti di carattere professionale)

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, corredata della copia di un documento di identità.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

### **Art. 7 – Modalità di svolgimento delle procedure di selezione**

La procedura di individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione verrà effettuata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte del Dirigente del settore Politiche Sociali.

Le cause ostative all'adesione da parte degli Enti sono:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per la partecipazione;
2. la mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, delle dichiarazioni o attestazioni richieste complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato nella richiesta di integrazione;
3. l'accertamento, in corso di procedura, che il partecipante abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda, mediante verifiche massive e/o a campione effettuate dal Comune di Como ai sensi del D.P.R. 445 del 2000.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Il Comune di Como si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico
- sospendere o revocare la presente procedura

### **Art. 8 – Valutazione delle candidature**

La valutazione delle candidature avverrà da parte del dirigente del settore Politiche Sociali del

Comune di Como, sulla base dell'analisi dei documenti presentati in sede di avviso, con particolare attenzione al curriculum operativo dell'ente.

#### **Art. 9 – Fasi della procedura di co-programmazione**

La procedura prevede le seguenti fasi:

1. tutti gli enti che si sono candidati sono invitati ad un incontro informativo che si terrà **LUNEDI' 14 novembre 2022 presso Palazzo Cernezz** come da programma allegato
2. verifica dei requisiti degli enti candidati ed Individuazione dei soggetti che potranno continuare la fase di co-programmazione;
2. Co-programmazione con i referenti del Comune di Como e quelli individuati dai soggetti partner scelti all'esito della fase precedente. Elaborazione di un documento contenente l'analisi della situazione e le possibili risorse presenti ed attivabili necessarie per rispondere ai bisogni di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.
3. Stesura di elementi di analisi e definizione delle risorse da mettere a disposizione per la costruzione di servizi anche attraverso una successiva fase di co-progettazione degli stessi.

#### **Art. 10 – Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Como e all'Albo pretorio on line, **fino al 14.11.2022**

Il Comune di Como, inoltre, provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

#### **Art. 11 – Clausole di salvaguardia**

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione Comunale. Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione Comunale e nessuna pretesa potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-programmazione.

#### **Art.12 – Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della selezione e dell'attività di co-progettazione saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il trattamento dei dati personali verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

A tale fine si comunica che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) del Comune di Como, ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è Avv. Lorenzo Tamos, Decreto Sindacale RG. 1 del 21 gennaio 2021- [lorenzo.tamos@avvocatinteam.com](mailto:lorenzo.tamos@avvocatinteam.com)

### **Art. 13 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del presente procedimento è la dirigente del settore Politiche Sociali dott.ssa Maria Antonietta Luciani

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo e-mail: [servizisociali@comune.como.it](mailto:servizisociali@comune.como.it)

Como, il

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI  
*Dott.ssa Maria Antonietta Luciani*

Allegati:

- Allegato 1: Report inerente l'accoglienza di MSNA a Como
- Allegato 2: Istanza di candidatura
- Allegato 3: programma primo incontro informativo